

## ISTAT: il 5,3% delle famiglie non riesce a fare la spesa

lunedì 29 dicembre 2008

Peggioramento delle condizioni di vita degli italiani. Lo certifica l'Istat, che evidenzia come - anche prima della crisi economica - le famiglie hanno iniziato a vivere una "fase particolarmente critica".

fonte "ANSA"

Condizioni di difficoltà che riguardano in particolare i nuclei familiari con tre o più figli, gli anziani soli, soprattutto se donne, e le famiglie mono-genitore in particolare per le donne sole divorziate o vedove. A fine 2007 è salito dal 4,2% al 5,3% il numero delle famiglie che ha dichiarato di avere avuto nel corso dell'anno "momenti con insufficienti risorse per l'acquisto di cibo". Emerge dall'indagine dell'Istat sulla distribuzione del reddito e le condizioni di vita in Italia. Sale dal 14,6 al 15,4% il numero delle famiglie che ha dichiarato di arrivare con molta difficoltà alla fine del mese. L'Istat rileva "segnali di disagio particolarmente marcati" al sud e nelle isole, ed in particolare in Sicilia dove sale al 10,1% il numero di famiglie con problemi di risorse per il cibo.

Il 32,9% delle famiglie ha dichiarato di non essere in grado di far fronte ad una spesa imprevista di 700 euro. Sale dal 10,4% al 10,7% la quota di famiglie che ha avuto difficoltà nel riscaldare adeguatamente la propria abitazione. L'Istat giudica "non trascurabili" le percentuali

di famiglie che hanno registrato difficoltà relative a beni di prima necessità: oltre al dato sugli alimentari, è salito dal 10,4% all'11,1% la quota di famiglie che nel corso del 2007 ha avuto momenti con insufficienti risorse per le spese mediche, mentre sale dal 16,8 al 16,9% il numero di famiglie che ha avuto difficoltà per l'acquisto di abiti necessari. Al sud e nelle isole l'Istat registra "segnali di disagio particolarmente marcati rispetto al resto del

paese", con il 22% delle famiglie che "arriva con grande difficoltà alla fine del mese" ed il 46,4% che "dichiara di non poter far fronte ad una spesa imprevista di 700 euro". I disagi maggiori in Sicilia, Campania, Calabria e Puglia. Al nord la regione fanalino di coda è il Piemonte mentre al